

REGIONE

# Regionali: avanza l'ipotesi di selezioni ed esami per ottenere le promozioni

Ai Cobas-Codir e al Siad non piace l'accordo sottoscritto da Aran e sindacati e dunque si dissociano

**PALERMO** - La vicenda del rinnovo del contratto dei 18.500 dipendenti della Regione, comparto non dirigenziale, 12.095 a tempo indeterminato e 6.444 a tempo determinato, sembra non trovare una conclusione definitiva. La solita arte siciliana di tenere tutti in sospiro, in modo da costringere gli interessati a dover dire sempre grazie. Anche perché se si parla di concorsi e selezioni per aspirare ad incrementi economici e avanzamenti di carriera, la prima tendenza è di tirarsi indietro. Di martedì la notizia che dopo il sì di venerdì scorso del-

la Ragioneria generale dell'assessorato al Bilancio, nella sede dell'Aran Sicilia, a Palermo, è stato sottoscritto dai sindacati, ad eccezione del Cobas-Codir, l'accordo sul Famp, Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni 2007 che prevede le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, scatti d'anzianità.

Il Cobas-Codir, nel rivendicare



Girolamo Di Vita

l'accordo, raggiunto il 12 febbraio di quest'anno, "a cui - dice una nota - si sono associate successivamente le altre organizzazioni sindacali", spiega che "a causa del cedimento del governo regionale al ricatto pre-elettorale di Cgil e Cisl, si rinvia a ulteriori atti negoziali (contrattazioni) e non (selezioni)

l'attribuzione delle nuove posizioni economiche orizzontali che potrebbero non essere per tutti i lavorato-

ri: è proprio questo il motivo per cui il Cobas-Codir, alla fine, non ha sottoscritto l'accordo".

Dunque gli arretrati sarebbero sicuri, il rinnovo è al vaglio della Corte dei Conti. Per le progressioni orizzontali, invece, come ha spiegato Girolamo Di Vita, presidente dell'Aran, non si conosce quanti sono i soldi disponibili. In attesa di ciò, si incomincia a parlare di selezioni, e dunque non soldi per tutti. Ma è già allarme.

Lucia Russo